

Prot.n. 3749/6.5.b  
Esame di Stato 2019



**Classe 5<sup>^</sup>A**  
**Grafica**  
**e Comunicazione**



**Documento del Consiglio  
di classe**

**a.s. 2018/2019**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### **Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62**

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

#### **Art. 13 - Ammissione dei candidati interni**

2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) *omissis* ;
- c) *omissis* ;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Bologna, 15 maggio 2019

## INDICE

LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO.....	4
PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE .....	4
IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE: .....	4
OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
5ª A Grafica e Comunicazione .....	6
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	7
PERCORSI DIDATTICI.....	8
PROGRAMMI DELLA CLASSE 5ª A GRAFICA E COMUNICAZIONE .....	10
STORIA .....	14
MATEMATICA .....	22
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE .....	26
LABORATORI TECNICI .....	30
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE .....	31
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE .....	34
SCIENZE MOTORIE .....	37
Proposta di Griglia di valutazione della prova orale.....	44
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	45
<b>Firme di</b> <b>approvazione.....</b>	<b>46</b>

## ALLEGATI

    Criteri e griglie di valutazione  
    Informazioni sulle attività PCTO (ASL)

Allegato riservato

## LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale scientifica e tecnologica in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.

## PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, e caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

## IL DIPLOMATO IN GRAFICA E COMUNICAZIONE:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

- è in grado di:
  - intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
  - integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa;
  - utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali e alla realizzazione fotografica;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da 16 alunni (8 maschi e 8 femmine), ha assunto l'attuale conformazione lungo i cinque anni, con alcuni inserimenti in seconda e in terza e qualche abbandono dovuto a bocciature. L'avvicinarsi, durante il quinquennio, di nuovi insegnanti in alcune discipline, in particolare in italiano, non ha sempre consentito la necessaria continuità didattica ed ha talvolta indebolito l'incisività degli interventi educativi.

Nel complesso delle materie, la classe ha dimostrato un interesse piuttosto superficiale: il lavoro domestico e la partecipazione al dialogo educativo, hanno subito un progressivo calo che si è riscontrato nei risultati ottenuti, dovuto principalmente ad un atteggiamento di sfiducia nelle proprie capacità.

Il livello di partecipazione e l'interesse mostrato non sono stati uguali per tutto il gruppo classe: alcuni si sono distinti per continuità di studio e rendimento buono, molti altri, a causa di un'applicazione poco costante e non adeguatamente approfondita, hanno raggiunto talvolta risultati non pienamente sufficienti, nelle materie di indirizzo e dell'area comune.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e collaborativo con i docenti. In non poche occasioni hanno mostrato capacità collaborative supportando i loro compagni in difficoltà.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nella classe si distinguono pochi allievi che hanno raggiunto obiettivi trasversali e didattici considerevoli ed una soddisfacente autonomia operativa. Molti presentano invece difficoltà nella forma espositiva (orale e scritta) che risulta molto sintetica e poco articolata e imprecisa. La frequenza alle lezioni è stata mediamente assidua e regolare per alcuni allievi, meno continua ed interrotta da varie assenze per altri.

Tutti gli studenti hanno seguito il progetto di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO nel corso del triennio, con esperienze di stage presso aziende nel corso del 4° e 5° anno. Altri importanti progetti rientranti nelle prospettive dell'ASL sono stati seguiti lungo il 3° anno con il progetto MAST e durante il 4° anno con la partecipazione a concorsi e a incontri legati a progetti di orientamento sia per la professione e sia per il proseguimento degli studi post-diploma.

Queste esperienze hanno rappresentato un significativo arricchimento dell'attività curricolare.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 5ª A Grafica e Comunicazione

NOME E COGNOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO	CLASSE DI CONCORSO	ORE	CONTINUITÀ: PRESENZA NEL CdC DAL 3° AL 5° ANNO		
				3°	4°	5°
Luciana SALVATORE	Italiano Storia	A012 A012	4 2	NO	NO	SI
Enza CASINI	Matematica	A026	3	NO	SI	SI
Tiziana LABRIOLA	Lingua straniera: Inglese	AB24	3	SI	SI	SI
Gastone CANTARINI	Progettazione Multimediale	A010	4	SI	SI	SI
Chiara CAVALIERE	Laboratori Tecnici	A061	6	NO	SI	SI
Piero Antonio CANESTRI TROTTI	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	A062	4	--	--	SI
Mariantonella RICCIO	Tecnologia dei processi di produzione	A062	3	NO	SI	SI
Querino FELLINE	Scienze motorie	A048	2	NO	NO	SI
Alberto CAMPAGNA (ITP in compresenza)	Progettazione Multimediale	B022	2	SI	SI	SI
	Laboratori Tecnici	B022	4	SI	SI	SI
	Tecnologia dei processi di produzione	B022	2	SI	SI	SI
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	B022	4	--	--	SI
(*)			1			

(\*) Nessuno degli alunni si avvale dell'insegnamento della religione o di alternativa alla religione

## OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità:

- lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali)
- la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

### a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione del punteggio ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

- a) profitto,
- b) frequenza,
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- d) attività complementari e integrative,
- e) eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

## PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti di seguito.

ARGOMENTI SVILUPPATI	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITÀ	num.ore
Quadro storico Struttura della Costituzione Italiana	Materiale didattico fornito dal relatore	Lezione frontale	6
Commento dei principi fondamentali (art. 1 -art. 12)			
Veloce analisi dei Diritti e Doveri dei Cittadini			
Organi Costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo (nozioni essenziali)			
U.E.: evoluzione storica, Organi Europei (nozioni essenziali)			
<b>b</b>			
<b>INCONTRI A TEMA</b>			
Barbara Pinelli: "IMMIGRATI E RIFUGIATI realtà e luoghi comuni"	Materiale didattico fornito dal relatore	Conferenza	3
Elezioni Europee: istruzioni per l'uso			2

La tipologia di aziende del settore grafico non consente di sviluppare progetti su larga scala che possano coinvolgere dei gruppi di studenti per poter formalizzare un obiettivo formativo specifico e omogeneo per la classe. L'ambito lavorativo si caratterizza per la presenza sul territorio di tante piccole e piccolissime aziende che vanno da uno studio di progettazione grafica a piccole aziende di copisteria, video maker professionisti, fotografi, piccole aziende di stampa. Le aziende di dimensioni più grandi operano nell'ambito dell'editoria o della cartotecnica e comprendono poco più di una decina di unità lavorative, spesso impiegate in aree specifiche della produzione, mentre all'area della progettazione dedicano poche risorse. Questo comporta necessariamente per ogni singolo alunno l'attivazione di un progetto di stage presso la struttura aziendale.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.



**PERCORSI FORMATIVI PCTO (ASL)**

**Classe III a.s. 2016-17**

<b>Obiettivo: simulazione aziendale tramite sviluppo di un progetto in gruppi di lavoro</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Ore:80</b>	<b>Note</b>
	MAST Istituto Aldini Valeriani	40 ore frontali; 40 di lavoro autonomo e studio	La classe, sotto la guida di docenti e tutor aziendali, si è distinta nel contest con classi di altri Istituti

**Classe IV a.s. 2017-18**

<b>STAGE AZIENDALE.</b> <b>Obiettivo:</b>	<b>Enti interessati</b>	<b>Ore:120</b>	<b>Note</b>
<b>Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore</b>	Aziende del settore (editoria e stampa), studi di professionisti (fotografia,ecc), Comune di BO	3 settimane lavorative	Ogni alunno ha fatto esperienza lavorativa sotto la direzione di un tutor aziendale, senza l'apporto dei docenti.

<b>“YOU PACK”</b> <b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Ore:20</b>	<b>Note</b>
Realizzare un manifesto per comunicare un messaggio efficace basato sulle caratteristiche del packaging flessibile e sulla sostenibilità ambientale in relazione al problema packaging /rifiuti	GIFLEX; ENIPG; MIUR	ore di lezione curriculari	Partecipazione individuale degli alunni al concorso per la progettazione del manifesto. Diversi elaborati sono stati selezionati per una mostra realizzata a Barcellona durante un convegno della GIFLEX

<b>“UN ALTRO ME”</b> <b>Obiettivo</b>	<b>Ente interessato</b>	<b>Ore:39</b>	<b>Note</b>
Costruire un'immagine autentica delle ragazze e dei ragazzi partecipanti, per dare spazio alla loro creatività attraverso attività laboratoriali, finalizzate alla realizzazione di un video	CINETECA Bologna IIS ALDINI VALERIANI		È stato somministrato un test attitudinale per selezionare solo un gruppo di studenti della classe.

**Classe V a.s. 2018-19**

<b>STAGE AZIENDALE.</b> <b>Obiettivo:</b>	<b>Enti interessati</b>	<b>Ore:120</b>	<b>Note</b>
<b>Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore</b>	Analogamente al 2017-18	3 settimane lavorative	Analogamente al 2017-18

# PROGRAMMI DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> A GRAFICA E COMUNICAZIONE

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Luciana Salvatore

Testo adottato: *Incontro con la letteratura*, vol.3A-B Edizioni Scolastiche Brino Mondadori

Materiale didattico aggiuntivo fornito dall'insegnante; PPT delle lezioni in formato digitale e/o cartaceo a supporto dello studio. Testi in fotocopia di opere non presenti nel libro di testo.

Contenuti delle lezioni MODULI di LETTERATURA	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>1. CULTURA EUROPEA DEL SECONDO OTTOCENTO</b> CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO POSITIVISMO E LETTERATURA: IL NATURALISMO FRANCESE <u>Caratteri della narrativa naturalista</u>: metodo d'indagine, temi e funzione sociale della letteratura naturalista</p> <p>Emile Zola: letteratura come analisi scientifica della società contemporanea e "documento umano" - il criterio di "impersonalità"</p> <p>TESTI- Emile Zola - <i>Germinale</i>, Cap. I (<i>La miniera</i> - brano antologico) <u>Dal Naturalismo al Verismo italiano</u>: caratteri comuni e differenze. Meriti della letteratura verista (rinnovamento dei temi e del linguaggio)</p> <p><b>GIOVANNI VERGA</b> L'AUTORE E L'OPERA Biografia, formazione e contesto storico-culturale <b>LE OPERE E LA POETICA</b> Le opere giovanili (cenni) Le opere veriste: <i>Nedda</i> (il bozzetto verista: ambienti e personaggi del mondo contadino siciliano) <i>Il Ciclo dei vinti</i> (disegno complessivo e tema centrale) <i>I Malavoglia</i> (trama e tema sociale; ambientazione e impianto narrativo; linguaggio e tecniche della narrazione: criterio dell'impersonalità e dell'oggettività narratore popolare e artificio della regressione; il messaggio dell'autore) <i>Mastro-Don Gesualdo</i> (trama e il tema; ambientazione e impianto narrativo; linguaggio e tecniche della narrazione) <i>Vita dei campi e Novelle rusticane</i> (analisi dei contenuti - protagonisti e ambienti - tecniche della narrazione e impersonalità)</p>	<p>Compiti scritti con domande a risposta aperta</p>

Contenuti delle lezioni MODULI di LETTERATURA	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>TESTI</b>  Lettura passi scelti da <i>I Malavoglia</i> (brani antologici <i>La fiumana del progresso</i> -prefazione a <i>I Malavoglia</i>; <i>La famiglia Toscano</i>; <i>Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita</i>; <i>L'addio alla casa del nespolo</i>.)  Lettura da <i>Mastro-Don Gesualdo</i> (brano antologico, <i>La morte di Gesualdo</i>)  <i>La lupa, Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana in Vita dei campi; Libert�, La roba</i>, in <i>Novelle rusticane</i></p> <p><b>2. LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO</b>  “Crisi” e “decadenza” della civilt� europea: il pensiero di Spengler, Nietzsche, Bergson, Freud come espressione della crisi (cenni)</p> <p><b>II DECADENTISMO</b>  Caratteri del Decadentismo (antinaturalismo e indagine del mondo interiore)</p> <p><b>Generi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanzo estetizzante (vedi Modulo 4 Gabriele D’Annunzio)</li> <li>• Romanzo psicologico (vedi moduli 6-7 Italo Svevo e Luigi Pirandello)</li> </ul> <p><b>LA LIRICA</b> Il Simbolismo francese (temi e nuovo linguaggio poetico; innovazioni espressive: sinestesia e fonosimbolismo)  Charles Baudelaire, precursore del Simbolismo  Testi <i>Spleen; Corrispondenze; L’albatro</i> da <i>I fiori del male</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arthur Rimbaud: <i>Lettera del veggente; Vocali</i> da <i>Poesie</i></li> <li>• Paul Verlaine: <i>Languore</i></li> </ul> <p>Vedi Modulo 3 Giovanni Pascoli</p>	
<p><b>3. GIOVANNI PASCOLI</b>  L’AUTORE E L’OPERA  <b>Biografia</b> (L’infanzia e la morte del padre - Gli studi, l’insegnamento e la fama letteraria - Il “nido” domestico e la paura della vita)</p> <p><b>LE OPERE E LA POETICA:</b>  La poetica del “fanciullino” e il mondo simbolico: la teoria del “fanciullino”, il poeta fanciullo, le presenze simboliche (le campane, i fiori, gli uccelli), il “nido” e la madre</p> <p><b>Lo stile e le tecniche espressive:</b>  Novit� stilistiche sul piano fonico, lessicale, metrico e retorico.</p> <p><i>MYRICAЕ</i>  Storia della raccolta (stesura, struttura e significato del titolo)  Il carattere simbolico delle liriche e la tecnica descrittiva  I temi di <i>Myricaе</i> (Presenza incombente della morte - La natura e il tema del “nido”)</p> <p><i>CANTI DI CASTELVECCHIO</i> (Stesura e temi della raccolta)</p> <p>TESTI - LETTURA E ANALISI  <i>La grande proletaria si � mossa</i> in <i>PENSIERI E DISCORSI</i> (passi scelti)  <i>IL FANCIULLINO, E’ dentro di noi un fanciullino</i> (brano antologico)  <i>MYRICAЕ: Il lampo; Il tuono; Temporale; Novembre; X Agosto; Il piccolo bucato; Lavandare</i>  <i>CANTI DI CASTELVECCHIO: La mia sera; Il gelsomino notturno</i></p>	<p>Compiti scritti con domande a risposta aperta</p>
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>4. GABRIELE D’ANNUNZIO</b>  L’AUTORE E L’OPERA</p>	

Contenuti delle lezioni MODULI di LETTERATURA	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>Biografia (Studi, vita mondana e interesse per la modernità, impegno politico)</p> <p><b>LE OPERE E LA POETICA</b></p> <p><b>La produzione lirica:</b> vitalismo, estetismo e panismo. <i>Canto novo</i> <i>Le Laudi, Alcyone</i> (Il tema dell'estate - natura e religiosità paganeggiante - panismo e superomismo - Lo stile di <i>Alcyone</i>)</p> <p><b>I romanzi</b></p> <p><i>Il piacere</i> (Struttura e trama dell'opera, la figura dell'esteta, il tema amoroso, estetismo e edonismo - l'esteta e la società borghese - indagine psicologica e tecniche della narrazione)</p> <p>I romanzi del superuomo (cenni)</p> <p><b>I TESTI- LETTURA E ANALISI</b></p> <p>Da <i>CANTO NOVO, Canta la gioia</i> Da <i>LAUDI, ALCYONE, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Stabat nuda aestas</i> da <i>Il piacere Il conte Andrea Sperelli</i> (brano antologico), cap. I-II) da <i>Le vergini delle rocce, Il programma del superuomo</i>, (brano antologico)</p> <p><b>5. AVANGUARDIE STORICHE</b> (Definizione di avanguardia novecentesca e caratteri generali delle principali avanguardie) Il Futurismo (caratteri del movimento: temi e sperimentalismo formale) La poetica di Filippo Tommaso Marinetti (vedi testi)</p> <p><b>TESTI- LETTURA E ANALISI</b></p> <p><i>All'automobile da corsa, da La Ville charnelle, 1908</i> <i>Bombardamento (brano antologico), da Zang Tumb Tumb, 1914</i> <i>Primo manifesto del futurismo (passi scelti), 1909</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi scelti), 1912</i></p> <p><b>ARTE E LETTERATURA</b></p> <p>Esempi di pittura futurista Balla, <i>Dinamismo dell'automobile; Dinamismo del cane al guinzaglio</i> Russolo, <i>Dinamismo del treno; Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio; Città che sale.</i></p> <p><b>6. ITALO SVEVO</b></p> <p><b>L'AUTORE E L'OPERA</b></p> <p>Biografia (Gli studi; le prime esperienze letterarie; la Trieste di Svevo) La formazione e le idee (La cultura mitteleuropea; Schopenhauer; Darwin; Marx; Freud)</p> <p><b>LE OPERE E LA POETICA</b></p> <p>La poetica (la funzione della letteratura; i temi e lo stile della narrativa di Svevo) <i>UNA VITA e SENILITÀ</i> (la trama; i protagonisti "inetti"; le tecniche della narrazione). <i>LA COSCIENZA DI ZENO</i> Stesura, pubblicazione e fortuna dell'opera. Struttura del romanzo e la trama. Il tema della "malattia" e il ruolo della psicanalisi. Caratteri innovativi del romanzo (evoluzione della figura</p>	

Contenuti delle lezioni MODULI di LETTERATURA	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p>dell'inetto; il tempo misto della narrazione; il narratore inattendibile; la lingua)</p> <p><b>TESTI</b> LETTURA INTEGRALE <i>La Coscienza di Zeno</i> Analisi: <i>Prefazione e Preambolo</i>; brani antologici, <i>L'ultima sigaretta</i> Cap. III; <i>Augusta, la salute personificata</i>, Cap. VI; <i>Psico-analisi</i>, Cap. VIII. La conclusione e il messaggio del romanzo</p> <p><b>7. LUIGI PIRANDELLO</b> <b>L'AUTORE E L'OPERA</b> Biografia (Gli studi, la vita familiare, l'insegnamento, l'impegno letterario, il teatro e gli anni della fama internazionale; l'adesione al partito fascista; il premio Nobel per la letteratura) <b>LE OPERE E LA POETICA</b> Pirandello e la crisi dell'uomo contemporaneo (La crisi storica e sociale dell'Italia postrisorgimentale e la crisi della cultura positivista) La poetica dell'umorismo: contrasto "vita" e forma; la crisi d'identità - l'accettazione umoristica della forma - la follia) <i>Novelle per un anno</i> (Struttura e temi della raccolta) <i>Il fu Mattia Pascal</i> (la trama, il tema centrale) <i>Uno, nessuno e centomila</i> (la trama, il tema centrale) Il teatro di Pirandello (cenni) <b>TESTI</b> <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente; La carriola; La Signora Frola e il Signor Ponza suo genero; Una giornata</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (brani antologici) <i>"Io mi chiamo Mattia Pascal"</i>, Cap.I; <i>Un altro io: Adriano Meis</i>, Cap.VIII, <i>Io sono il fu Mattia Pascal</i>, Cap.XVIII Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, <i>Il naso di Moscarda</i>, Capp.I-II <i>passim</i></p> <p><b>8. GIUSEPPE UNGARETTI</b> <b>L'AUTORE E L'OPERA</b> Biografia (L'infanzia ad Alessandria D'Egitto - Gli anni della formazione a Parigi - L'esperienza della Prima Guerra mondiale - Gli anni a Roma e in Brasile - Il successo internazionale) <b>LE OPERE E LA POETICA</b> La poesia come "illuminazione" e scavo interiore Il nuovo linguaggio poetico (il linguaggio essenziale; centralità della parola; analogia "senza fili"; il verso brevissimo) <i>L'Allegria</i> - Le edizioni e i temi della raccolta; <i>Sentimento del tempo - Il dolore</i> (cenni: temi e scelte formali) <b>TESTI -LETTURA E ANALISI</b> <i>L'Allegria: Il porto sepolto; Allegria di naufragi; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Dannazione; Sono una creatura; Fratelli; Mattina; Soldati.</i></p> <p><b>9. EUGENIO MONTALE</b> <b>L'AUTORE E L'OPERA</b> Biografia (Gli studi, l'attività poetica e giornalistica, gli anni fiorentini; la fama internazionale e il premio Nobel per la letteratura)</p>	

Contenuti delle lezioni MODULI di LETTERATURA	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>LE OPERE E LA POETICA</b> Le raccolte liriche (dal 1925 al 1972: <i>Ossi di seppia</i>; <i>Le occasioni</i>; <i>La bufera</i>; <i>Satura</i>) <i>Ossi di seppia</i>: i temi, le soluzioni formali, la funzione della poesia, il paesaggio ligure e il simbolismo, la polemica antifascista) <i>Satura</i>: la poesia della satira e del ricordo negli ultimi anni del poeta (cenni).</p> <p><b>TESTI:</b> <i>Ossi di seppia</i>: <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>Cigola la carrucola nel pozzo</i> <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i></p>	
<b>1° - 2° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>EDUCAZIONE LINGUISTICA</b> Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto attività di analisi e composizione di testi di vario genere allo scopo di potenziare le competenze di scrittura con particolare riguardo alle tipologie previste dalla Prima prova di Esame: analisi del testo (poetico, in prosa, letterario e d'uso; composizione su traccia volta alla riflessione e alla esposizione argomentata su questioni inerenti alla contemporaneità). Potenziamento delle competenze espositive (ordine, chiarezza, correttezza) e di sintesi (selezione delle informazioni e correttezza formale)</p>	<p><b>Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione</b></p> <p>Interrogazioni Analisi del testo (in forma orale e scritta)</p> <p>Composizione su traccia (Prove d'Esame)</p>

## STORIA

**Docente:** Luciana Salvatore

Testo adottato: *Sulle tracce del tempo*, vol.3; Materiale didattico e lezioni in PPT fornitedall'insegnante in formato digitale e/o cartaceo a supporto dello studio.

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<p><b>UNITÀ DI RACCORDO - L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO</b></p> <p>a. L'evoluzione politica mondiale (cenni) b. L'Italia del secondo Ottocento (Italia post-unitaria tra Destra e Sinistra Storica - La questione meridionale tra brigantaggio, crisi agraria ed emigrazione)</p> <p><b>MOD. 1: IL PRIMO NOVECENTO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>Capitolo 1. <b>IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO.</b> 1.1 <u>La seconda rivoluzione industriale</u> (caratteri, crescita demografica, il sistema fabbrica, capitalismo e consumi di massa) 1.2 <u>Il nuovo colonialismo</u> (la spartizione dell'Africa e dell'Asia; Guerre asimmetriche) 1.3; 1.4; 1.5 <u>Nazionalismo, Socialismo</u> (riformisti e rivoluzionari), marxismo e anarchismo</p>	<p>Elaborazione di testi scritti espositivi e argomentativi;</p> <p>prove semi-strutturate</p>

(vedi anche Dispensa a cura dell'insegnante "Lessico dei fenomeni politici, sociali, economici tra Ottocento e Novecento": Capitalismo; Protezionismo e Liberismo; Stato liberale; Società e Partiti di massa; Marxismo e Socialismo; Imperialismo; Razzismo

#### 1.6 La Chiesa e la "questione sociale"

*Rerum novarum* (passi scelti), Leone XIII, 1891

1.7 Verso la Prima guerra mondiale (La crisi del sistema bismarckiano e il sistema delle alleanze: Triplice alleanza e Triplice intesa)

### Capitolo 2. L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

2.1 Un paese in trasformazione (Sviluppo industriale; Nuovi ruoli sociali: operai e borghesi; Ammodernamento delle città e dei trasporti;

#### 2.2 L'età giolittiana

- La politica interna tra socialisti e cattolici; dialogo con il mondo operaio e sindacale;
- allargamento della partecipazione politica (Il suffragio universale maschile)
- Le ambiguità del governo giolittiano
- La politica estera e la guerra di Libia

2.3 Le elezioni del 1913 e l'accordo con i cattolici (patto Gentiloni).

*La Grande proletaria si è mossa* (passi scelti), Giovanni Pascoli, 1911

### SECONDO MODULO: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

### Capitolo 3. LA GRANDE GUERRA MONDIALE

3.1 Le cause profonde del conflitto (Il sistema delle alleanze contrapposte, le rivalità economiche e politiche, la corsa agli armamenti, la questione balcanica)

#### 3.3 L'inizio del conflitto

L'attentato di Sarajevo; il fronte occidentale e il fronte orientale; guerra di posizione e di logoramento

3.4 L'Italia dalla neutralità alla guerra (schieramenti e Patto di Londra); Il fronte meridionale (Isonzo e Carso, le principali battaglie)

3.5 Un nuovo tipo di guerra (nuove armi, morte di massa, trincee)

Il fronte interno (autoritarismo e restrizione delle libertà; guerra totale e ruolo dello Stato nell'economia; propaganda e censura)

#### 3.6 Il 1917:

- Rivoluzione in Russia e ritiro dalla guerra
- Intervento degli Stati Uniti (motivazioni ed effetti sull'esito del conflitto)
- L'Italia (da Caporetto a Vittorio Veneto)

3.8 La fine della guerra (Disfatta imperi centrali e la resa della Germania)

Trattati di pace (vedi Capitolo 4 *Il Primo dopoguerra e la grande crisi*)

#### Cartine geo-storiche:

La geografia delle alleanze (Triplice Alleanza e Triplice intesa)

I principali fronti di guerra

#### Documentari e film

Colloqui (anche a partire da cartine, materiale iconografico, passi di documenti storici)

*La grande guerra, La bella epoque finisce a Sarajevo*, Rai Storia a cura di Paolo Mieli

*La grande Guerra* (Nuove armi; Vita in Trincea; Il fronte interno), in *La Grande storia dell'uomo*, Piero e Alberto Angela, RAI Trade, 2008

*Uomini contro*, F. Rosi, 1970

Analisi materiale iconografico (Manifesto reclutamento nella Marina degli Stati Uniti; cartoline di guerra e propaganda prestiti di guerra dell'Italia 1916/17)

Dossier STORIA-SCIENZA-SOCIETÀ *Le nuove armi - Il progresso tecnologico al servizio della morte (Sulle tracce...*, pagg.98-101)

## **\_MOD. 2: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929**

### **Capitolo 4 L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO**

#### **Cap.3.8 La conferenza di pace, i trattati e il ruolo di Wilson**

La trasformazione della carta geopolitica del mondo (Disgregazione dei grandi imperi e il nuovo volto dell'Europa)

#### **4.1 La società delle Nazioni e il fragile equilibrio internazionale**

La crisi economica nell'Europa del dopoguerra

#### **4.2 Il Dopoguerra dei vincitori: Francia e Regno Unito (linee generali)**

#### **4.3 Il dopoguerra degli sconfitti: Austria e la Germania di Weimar**

La repubblica di Weimar (La Germania federale e repubblicana, malumori, miseria, inflazione, estremismi, instabilità politica)

#### **4.4 Il Dopoguerra negli Stati Uniti**

- Il fallimento del Wilsonismo (Isolazionismo; Conservatorismo; Nazionalismo/Americanismo; Proibizionismo/ Intolleranza/Xenofobia e razzismo)
- I "ruggenti anni Venti" (Produzione di massa e consumismo/società di massa e *American stile life*).

#### **4.5 Il dopoguerra in Medio Oriente**

- (La nuova Turchia repubblicana; I mandati di Francia e Gran Bretagna (Libani, Siria, Palestina, Cisgiordania); La Palestina (Dichiarazione Balfour e Sionismo)

#### **4.6 1929: La grande crisi economica**

- Sovrapproduzione, speculazioni e crollo della Borsa di Wall Street

#### **4.7 Il New Deal**

- Dalla crisi alla ripresa: 1932 programma e strategie del presidente F.D. Roosevelt
- (Politica economica e sociale)
- *I quattordici punti di Wilson* (lettura e analisi del messaggio politico) vedi *Sulle tracce* pag. 87

#### **Analisi materiale iconografico**

Manifesti di propaganda sul proibizionismo; Immagine campagna elettorale di F.D.Roosevelt, Georgia, 1932 (pag.129); Foto di repertorio *Madre profuga*, Dorothea Lang, 1936 (giovane madre raccoglitrice); Manifesto propaganda *New Deal 'Who said "Can't"?*

Cartine geo-storiche:



L' Europa del 1919 (nuovi stati e nuovi confini);  
La S.d.N (1919-1939); Il Medio Oriente degli anni '20

Colloqui (anche a partire da cartine, materiale iconografico, passi di documenti storici)

## 2° QUADRIMESTRE

### MOD. 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI Capitolo 5. LE ORIGINI DEL FASCISMO

#### 5.1 Il dopoguerra in Italia

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto  
Situazione politica e crisi del liberalismo: la questione di Fiume

#### 5.2 Il biennio rosso (manifestazione, scioperi e occupazioni di fabbriche e terre, conflitto sociale: operai e industriali)

#### 5.3 I partiti del dopoguerra - I partiti di massa

(Socialisti - Comunisti - Popolari)

#### 5.4 Il Fascismo al potere

- I fasci di combattimento e la violenza contro gli oppositori (programma politico e squadristo)
- Il Partito nazionale fascista

#### 5.5 Dalla marcia su Roma alle elezioni del 1924

Gran consiglio del Fascismo, Milizia volontaria per la sicurezza dello Stato

#### 5.6 La costruzione della dittatura (demolizione dello Stato liberale)

- Il delitto Matteotti e l' "Aventino"
- Le leggi "fascistissime" e la legge elettorale plebiscitaria del 1928

#### 1. Politica economica (avvio dell'autarchia-vedi Il Regime fascista negli anni '30, cap.8)

Analisi materiale iconografico

Manifesti propaganda politica (Cartolina elettorale del Partito popolare, 1920 (*Sulle tracce...*, pag.160); Simbolo dei Fasci di combattimento; Vignette di propaganda squadrista

(pag.162); Mussolini e i quadrunviri alla marcia su Roma (pag.165)

#### Carta geostorica

Carta tematica: scioperi e occupazioni, violenze fasciste nell'Italia degli anni 1919-1922

(pag.163)

### Capitolo 6. LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

#### Unità di raccordo

#### L'impero russo agli inizi del Novecento

(Autocrazia zarista, movimenti politici di opposizione, economia e società)

La rivoluzione del 1905 (Soviet e Duma) (cfr. cap. 3.6)

#### 6. 1 IL 1917 Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

- Il collasso del regime zarista
- (ripercussioni della Prima guerra mondiale sulle strutture dell'impero: rifiuto della guerra, carestia e morti)
- Rivoluzione di febbraio 1917 (Moti di protesta e abdicazione di Nicola II; Governo provvisorio e soviet)
- Partito socialdemocratico russo tra menscevichi e bolscevichi
- Lenin e le Tesi di Aprile
- La Rivoluzione di ottobre e la Dittatura bolscevica

#### 6.2 La costruzione dell'Unione Sovietica (1922) e il partito unico

Elaborazione di testi scritti espositivi e argomentativi;

prove semi-strutturate.

Colloqui orali (anche a partire da cartine, materiale iconografico, passi di documenti storici)

(PCUS)

- La pace di Brest-Litovsk; Guerra civile e comunismo di guerra (1918-1921)
  - La NEP (Nuova politica economica, 1921-1927)
  - La nascita dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (La questione delle nazionalità)
- 6.3 Il totalitarismo sovietico: lo Stalinismo
- Leon Trockij e Josip Stalin (divergenze politiche)
  - Le "grandi purghe" degli anni Trenta
  - Collettivizzazione delle campagne e industrializzazione (i piani quinquennali)
  - I gulag (repressione del dissenso)

#### **Analisi materiale iconografico**

*Il bolscevico*, Boris Michajlovic, 1917 (pag. 174)

Poster celebrativo della Rivoluzione di ottobre

Manifesti propaganda:

Primo Piano quinquennale, 1928-32

Progresso sovietico (pag.185)

Il culto di Stalin (3 immagini)

Cartine geo-storiche

L'impero russo inizio Novecento (estensione)

Le Repubbliche Socialiste Sovietiche 1922-1936

Cartina tematica: Industrie, centrali elettriche e miniere nell'URSS degli anni Trenta

### **Capitolo 7. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA**

#### **7.1 La Repubblica di Weimar negli anni Venti**

- Dalla ripresa degli anni Venti alla crisi del 1929
- Piano Dawes e ripresa economica
- Crollo di Wall Street e crisi economica e sociale (disoccupazione e malcontento)
- Instabilità e violenta contrapposizione politica
- Il Nazionalsocialismo di Adolf Hitler (dal 1920 al 1929: programma, organizzazione e metodi)
- Analogie tra il fascismo e il nazismo
- Hitler cancelliere (le elezioni dal 1930 al 1932)

#### **7.2 Lo Stato totalitario nazista**

- Instaurazione della dittatura
- Controllo della società (Campi di concentramento e Ministero della Propaganda e dell'Educazione);
- Antisemitismo (dal 1933 alle leggi di Norimberga; la notte dei cristalli)
- (*L'antisemitismo e le sue origini medievali*, in *Voci della storia e dell'attualità*, vol.1, Brancati Pagliarani, La Nuova Italia)
- Politica economica (sviluppo industriale, politica anticrisi delle grandi opere pubbliche)
- Politica estera e riarmo.

Analisi materiale iconografico

Manifesti propagandistici politica economica anni Trenta (pag.206)

### **Capitolo 8. IL REGIME FASCISTA (1926-1929)**

#### **8.1 I Patti lateranensi e la riforma elettorale plebiscitaria**

- Il Fascismo come totalitarismo imperfetto
- Organizzazioni giovani fasciste (ONB) e l'associazionismo cattolico Azione cattolica)

### 8.3 Repressione dell'antifascismo e strutture repressive

- (Tribunale speciale per la difesa dello Stato; Ammonizioni; Carcerazione; Confino; OVRA; Casellario politico centrale)

### 8.4 Politica culturale e sociale:

- Fascistizzazione della scuola; Opera Nazionale Maternità infanzia; Opera Nazionale Dopolavoro;
- Radio, cinema e cinegiornali.

### 8.5 La politica economica

- La crisi del 1929 e le risposte del regime
- sostegno all'industria (IMI-IRI); riduzione dei salari; autarchia; "Battaglia del grano" e "Battaglia della palude (Bonifica integrale)

(Dispensa fornita dall'insegnante: *L'Italia autarchica - I prodotti dell'autarchia*

Storia-Territorio-Ambiente- *Canale Mussolini: le bonifiche in uno Stato totalitario* (pagg.236-239)

### 8.6 La politica estera

- La politica revisionista dopo il 1929
- Avvicinamento alla Francia per politica coloniale
- Conquista dell'Etiopia e proclamazione dell'Impero (1935-1936)
- Uscita dalla SdN e sanzioni economiche
- L'avvicinamento alla Germania (1936 Asse Roma-Berlino; 1937 Patto anticomintern con Germania e Giappone; 1939 Patto d'acciaio con la Germania)
- 1938 le Leggi razziali

(*Dichiarazione della razza e Provvedimenti per la difesa della razza italiana*)

*Dichiarazione della razza (passi scelti (pag.230)*

#### Analisi materiale iconografico

Manifesti di propaganda conquista Etiopia

Vignette di propaganda per le leggi razziali (pag.230)

Manifesti (immagini del Duce vincente)

#### Cartina geo-storica

L'Africa Italiana (1936)

## **MOD. 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **Capitolo 9. IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA**

#### **9.1 Il Giappone e la Cina negli anni Trenta**

- La crescita giapponese (autoritarismo, nazionalismo, anticomunismo, imperialismo)
- La Cina tra nazionalisti e comunisti
- (Chiang Kai-shek e Mao Tse-tung)
- La lunga marcia e il mondo contadino cinese
- La Guerra cino-giapponese

#### **9.3 La Guerra di Spagna**

- La Spagna degli anni Trenta (Monarchia, dittatura e repubblica; economia e società)
- La sinistra al governo; la Falange; Il Fronte popolare
- La guerra civile spagnola (1936-1939 repubblicani spagnoli e antifascismo; Brigate internazionali; violenza e massacri; la posizione di URSS, Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia; la vittoria Franchismo)

#### **9.4 La vigilia di una nuova guerra mondiale**

- Le radici ideologiche ed economiche del conflitto
- (Diffusione dei “fascismi in Europa; politica espansionistica e riarmo; )
- Hitler e la teoria dello “spazio vitale”
- Espansionismo tedesco e debolezza delle democrazie occidentali
- (Occupazione tedesca dell’Austria; Conferenza di Monaco; politica dell’*appeasement* di Francia e Gran Bretagna; occupazione tedesca dei Sudeti e della Cecoslovacchia)
- Il Patto Ribbentrop-Molotov (Germania nazista e URSS)

#### Analisi materiale iconografico

Manifesti di propaganda (Mao Tse-tung e la lunga marcia)

*Guernica*, Pablo Picasso, 1937

#### Cartine geo-storiche

L’impero giapponese nel 1936

Democrazie e regimi dittatoriali in Europa (1918-1939) pag.272

La Spagna della guerra civile (1936-1939)

Politica espansionistica tedesca (1935-1939) pag.276

### Capitolo 10 **UNA GUERRA TOTALE** (La Seconda guerra mondiale)

#### 10.1 L’attacco tedesco

- (dalla occupazione della Polonia alla resa della Francia; La Francia occupata e la Francia collaborazionista di Vichy)
- Il generale Charles De Gaulle (Appello alla resistenza da Radio Londra) pag.285
- La battaglia d’Inghilterra.

#### 10.2 L’intervento italiano

- Dalla “non belligeranza” all’intervento: la guerra parallela di Mussolini

#### 10.3 La guerra totale

- L’attacco tedesco all’URSS; Il piano tedesco di sfruttamento e sterminio degli “schiavi” dell’Est; il nuovo ordine europeo;
- La Resistenza dei civili nell’Europa occupata.

#### 10.4 Pearl Harbor e l’intervento americano

- La Carta atlantica (Roosevelt e il premio britannico Churchill)
- Progetto giapponese e successi (sintesi)

#### 10.5 Lo sterminio degli ebrei

- La “soluzione finale”; i campi di concentramento e sterminio; Auschwitz: la fabbrica della morte;

#### 10.6 Le sconfitte dell’Asse (Stalingrado; El Alamein; Isole Midway)

#### 10.7 La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia

- Dal 25 luglio all’8 settembre del 1943
- L’occupazione nazista dell’Italia; Il Regno del Sud e La Repubblica sociale italiana
- Lotta partigiana e stragi naziste

#### 10.8 La fine della guerra

- Dallo sbarco in Normandia alla fine della guerra in Europa
- La bomba atomica e la fine della guerra
- (Il bilancio del conflitto e la costruzione della pace futura)
- Il processo di Norimberga contro i nazisti per crimini contro l’umanità.

#### Analisi materiale iconografico

Manifesto di propaganda dello sbarco in Normandia pag. 307

Cartolina propagandistica per l’entrata in guerra dell’Italia (emessa 10 giugno 1940) pag. 286

#### Cartine geostoriche

L'Europa in guerra (1939-1940) pag. 284  
I lager nazisti nell'Europa occupata (1933-1945) pag.295  
La guerra in Italia e la resistenza (1943-1945)pag. 306

## MOD. 5: IL SECONDO DOPOGUERRA

### Capitolo 11 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

#### 11.1 Il secondo dopoguerra

Le conseguenze del conflitto

I trattati di pace (divisione della Germania)

L'ONU

La Guerra Fredda (USA E URSS due mondi contrapposti)

(La cortina di ferro e la dissuasione atomica)

Il piano Marshall (L'Aiuto economico degli USA all'Europa:  
motivazioni ed effetti sulla ripresa)

Il discorso di George Marschall all'Università di Harvad (pag.349)

11.2; 11.3; 11.4;11.5; 11.6; 11.7 Sintesi pag.363

#### Cartine geostoriche

La "cortina di ferro" in Europa - pag.343

L'URSS e l'Europa comunista - pag.354

### Capitolo 14 LA REPUBBLICA ITALIANA NEGLI ANNI CINQUANTA

#### 14.1 la ripresa economica

La questione di Trieste (la violenza dei Titini contro la  
popolazione giuliana e istriana, le foibe)

La nascita della Repubblica italiana

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale, lettura di documenti, internet per il materiale iconografico, le cartine, i filmati (lavagna LIM)

### **Tipologia delle prove di verifica**

Elaborazione di testi scritti argomentativi/simulazioni prima prova d'esame

Prove scritte semistrutturate

Colloqui orali

### **Obiettivi area storica**

- Conoscenza delle linee di sviluppo complessivo dell'età contemporanea (XX secolo)
- Individuazione di i legami di causa-effetto nella complessità degli avvenimenti storici
- Consapevolezza del rapporto di continuità fra passato e presente
- Collegamento tra dati e fenomeni
- Comprensione e contestualizzazione di documenti storici
- Comprensione del messaggio di fonti iconografiche
- Comprensione di statistiche
- Utilizzo di cartine geo-storiche di vario tipo
- Formulazione di semplici giudizi critici

### **Obiettivi minimi**

- Collocare cronologicamente i fenomeni ed eventi storici
- Individuare i momenti chiave della storia italiana ed europea
- Cogliere i legami di causa-effetto fra gli avvenimenti storici

### **Criteri di valutazione**

- Pertinenza dei contenuti rispetto alle richieste
- Chiarezza e congruenza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico
- Livello delle conoscenze

## MATEMATICA

Docente: Enza Casini

Testo adottato: "Matematica.verde con Tutor, Volume 4B" - Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<b>MODULO 0 - Derivate</b>	Prove scritte e prove orali
Ripasso di: - Calcolo di semplici derivate delle potenze di x - Calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni - Derivata di semplici funzioni composte	
<b>MODULO 1 - Integrali</b>	
<b>U.D.1: Integrali indefiniti</b> - Integrale indefinito e primitiva - Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di x con esponente n diverso da -1, integrale di una potenza con esponente n=-1, integrale della funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche $\sin x$ e $\cos x$ - Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta - Integrazione per parti - Integrazione delle funzioni razionali fratte: grado di N > grado di D (esclusivamente con denominatore di grado 1), N < D, denominatore di secondo grado e $\Delta > 0$ o $\Delta = 0$	
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<b>MODULO 1 - Integrali</b>	Prove scritte e prove orali
<b>U.D.2: Integrali definiti</b> - Significato geometrico e intuitivo dell'integrale definito - Alcune proprietà dell'integrale definito - Calcolo di integrali definiti - Applicazioni dell'integrale definito al calcolo di aree	
<b>MODULO 2 - Equazioni differenziali</b>	
<b>U.D.1: Equazioni differenziali del primo ordine</b> - Generalità sulle equazioni differenziali - Problema di Cauchy - Integrale generale e particolare di una equazione differenziale del primo ordine - Equazioni differenziali a variabili separabili, omogenee e lineari del primo ordine	
<b>U.D.2: Equazioni differenziali del secondo ordine</b> - Generalità sulle equazioni differenziali del secondo ordine e	

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
problema di Cauchy - Integrale generale e particolare - Equazioni riconducibili al primo ordine - Equazioni lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti	

#### Metodologie utilizzate

- Lezione di tipo frontale dialogata
- Lavori guidati in classe ed eventuale verifica immediata dei risultati con discussione
- Valorizzazione degli interventi originali dell'alunno
- Controllo in itinere del lavoro svolto

#### Tipologia delle prove di verifica

La fase individuale di verifica è stata effettuata attraverso verifiche formative (domande dal posto, compiti a casa, lavori di gruppo, prove scritte e colloqui orali).

Le prove scritte sono state preparate per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi specifici delle varie unità didattiche nonché di quelli minimi richiesti e sono state valutate assegnando un punteggio predeterminato a ciascun quesito secondo indicatori di valutazione esposti di seguito.

Per la valutazione dei colloqui orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, dell'esposizione e della proprietà di linguaggio, del lavoro personale svolto a casa e dell'apporto al lavoro di classe.

#### Obiettivi minimi

##### MODULO 0 - DERIVATE

- Saper calcolare derivate di funzioni semplici e composte

##### MODULO 1 - INTEGRALI

- Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e saperla calcolare mediante integrali immediati
- Saper integrare funzioni immediate e semplici funzioni composte
- Saper integrare per parti semplici funzioni
- Saper integrare semplici funzioni razionali fratte

##### MODULO 2 - EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Conoscere la definizione di equazione differenziale ordinaria
- Riconoscere le equazioni differenziali del primo ordine nelle varie forme in cui si presentano
- Saper calcolare l'integrale generale di equazioni differenziali a variabili separabili e lineari del primo ordine
- Conoscere e saper applicare il problema di Cauchy per la ricerca dell'integrale particolare
- Saper risolvere equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee e non a coefficienti costanti

#### Criteri di valutazione:

La valutazione finale terrà conto:

- dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione
- della corrispondenza delle risposte alle domande proposte
- della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe
- dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione
- dello spirito propositivo nell'affrontare la materia

## LINGUA INGLESE

Docente: TIZIANA LABRIOLA

Testo adottato: Images and Messages ED. Edisco

CONTENUTI DELLE LEZIONI, UNITÀ DIDATTICHE, MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>DIGITAL AGE COMMUNICATION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. Traditional Media and New Media (page 160)</li><li>• B. Digital and Analogue Photography (page 164)</li><li>• C. The New Dimension of Web 2.0 (page 168)</li><li>• D. Advantages and Disadvantages of New Media (page 172)</li></ul>	Prova scritta
<b>THE INTERNET AND ITS HISTORY</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. Who Invented the Computer (page 176)</li><li>• B. A Cool Case: Apple Inc. (page 180)</li><li>• C. The Internet and The Web (page 182)</li><li>• D. World Wide Web (page 184)</li><li>• E. Browsers and Search Engines (page 186)</li><li>• F. The Mobile Web (page 188)</li><li>• G. Cookies (page 190)</li></ul>	Prova scritta e presentazioni pratiche/orali
<b>ONLINE ADVERTISING</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. On Line Advertising and E-Commerce (page 192)</li><li>• B. Electronic Commerce (page 194)</li><li>• C. Security on the Internet (page 196)</li><li>• D. E-Commerce Tools (page 198)</li><li>• E. Create Your Own Website (page 200)</li><li>• F. Find Your Own Job (page 202)</li></ul>	Prova scritta e presentazioni pratiche/orali
<b>THE HISTORY BEHIND THE PICTURES</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. You Push the Button and We Do All the Rest (page 216)</li><li>• B. Eadweard Muybridge: What's in a Bet (page 218)</li><li>• C. Photojournalism and its Heroes (page 220)</li><li>• D. Slightly out of Focus (page 224)</li><li>• E. When Photographs Make Things Happen (page 228)</li><li>• F. Documenting the Bitter Years (page 230)</li></ul>	Prova scritta e presentazioni pratiche/orali
<b>THE SEVENTH ART</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• A. Adapting History and Literature into Films (page 234)</li><li>• B. What is a Logline? (page 236)</li><li>• C. Writing Compelling Screenplays (page 238)</li><li>• D. What a Director of Photography Does (page 240)</li></ul>	Prova scritta e presentazioni pratiche/or
<b>TESTI AGGIUNTIVI</b> <p>Abstract: The Picture of Dorian Gray, chapter 1 (1891) and comparison with scene from film Dorian Gray (2009).</p> <p>CLIL History: The Roaring Twenties - 1929 Crash and The Big Depression - Roosevelt and the New Deal -</p>	Ascolto e conversazione  Lettura e comprensione
<b>HOW TO CREATE A EUROPASS CV</b> <p><a href="https://europass.cedefop.europa.eu/editors/en/cv/compose">https://europass.cedefop.europa.eu/editors/en/cv/compose</a></p>	Scrivere il proprio CV in inglese sull'applicazione online



**Metodologie utilizzate**

Lezione frontale, lettura di documenti, internet per filmati (lavagna LIM)

**Tipologia delle prove di verifica**

Prove scritte di comprensione del testo, di composizione scritta di testi, con traccia; prove orali di presentazione e relazione dei contenuti dei moduli, descrizione di fotografie.

**Obiettivi minimi**

Saper comprendere testi di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.  
Saper formulare un discorso coerente e linguisticamente corretto sugli argomenti studiati.

**Criteri di valutazione**

Capacità di comprendere, di rielaborare e di esporre in modo chiaro i testi studiati.  
Rispondere in modo pertinente e corretto a domande orali e scritte.

## PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Gastone Cantarini

Docente ITP: Alberto Campagna

Libro di testo: Competenze Grafiche, Percorsi di Progettazione Multimediale di Silvia Legnani ediz. Clitt e appunti e presentazioni fornite dal docente.

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<p><b>Mod. 1 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA</b> <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La pubblicità commerciale: Product advertising, Pubblicità istituzionale e Brand advertising</li><li>• La pubblicità non commerciale: Advocacy advertising, Propaganda politica, Pubblicità pubblica, Pubblicità sociale con riferimento alla Pubblicità Progresso.</li><li>• La campagna multimedia e monomedia, la campagna monosoggetto;</li><li>• Il piano integrato di Comunicazione e la Copy Strategy;</li><li>• Lo sviluppo della promotion strategy e lo sviluppo del copy brief;</li><li>• Lo sviluppo del Piano media.</li></ul> <p><b>L'ADVERTISING OFFLINE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicazione above the line:</b> La stampa: quotidiani, periodici e magazine, le affissioni: statiche e dinamiche, il cinema, la radio, la televisione e il product placement.</li><li>• <b>Comunicazione below the line:</b> Il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Media mix e Communication mix.</li><li>• <b>Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria:</b></li><li>• il marketing emozionale, "Lovebrands", presentazione con slide di una campagna di prodotto, il guerrilla marketing.</li></ul> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni grafiche a mano e con l'utilizzo del computer, del mood board sul brief assegnato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero.</li><li>• Esercitazioni sull'analisi di copy strategy partendo dalla lettura di una pagina pubblicitaria.</li><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero;</li><li>• Prove pratiche.</li></ul>
<p><b>Mod. 2 LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</b> <b>La Campagna di comunicazione integrata per il lancio di un prodotto commerciale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si fa riferimento allo sviluppo di uno dei brief di comunicazione proposti nelle seconde prove all'Esame di Maturità degli scorsi anni</li><li>• <b>Campagna di comunicazione per l'azienda di caffè "I 3 Chicchi":</b> analisi del brief, realizzazione della mappa concettuale, del mood board, dei bozzetti e dell'esecutivo a scelta tra Annuncio Stampa, Espositore da banco, Sito web e Banner.</li><li>• Relazione per la definizione del <i>concept</i> di comunicazione del progetto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero;</li><li>• Prove pratiche.</li></ul>

<b>Contenuti delle lezioni</b> <b>MODULI</b>	<b>Tipologia delle prove</b> <b>utilizzate per la</b> <b>valutazione</b>
<p><b>Mod. 3 LA PROGETTAZIONE DELL'INFOGRAFICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta dei dati tratti da indagini ISTAT da inserire in uno stampato;</li> <li>• Design delle informazioni: studio delle icone come traduzione in immagini e segni di un insieme di dati numerici;</li> </ul> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio dei grafici dei dati statistici rappresentati tramite la costruzione di grafici a tabella e a torta con l'utilizzo di Adobe Illustrator;</li> <li>• INFOGRAFICA ANIMATA con l'utilizzo del software After Effects</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> <li>• Verifica scritta</li> </ul>
<p><b>Mod. 3 IL PRODOTTO DI ANIMAZIONE</b></p> <p><b>Il Banner pubblicitario</b>  Il banner come forma della web advertising; Differenze tra banner statico e dinamico; i principali formati.</p> <p><b>Video Marketing e Video Advertising:</b> Video sharing; Video rivolti a B2B Business to Business e a B2C Business to Consumer; le regole da rispettare per la progettazione di un video con finalità pubblicitarie.  <b>Lo Storytelling aziendale:</b> perché fare Storytelling, fare leva sulle emozioni, l'interesse delle aziende, analisi dei contenuti di alcuni spot legati alla narrazione.</p> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b>  Progettazione del banner animato come applicazione della campagna pubblicitaria de "I 3 Chicchi" con l'utilizzo del software After Effects. Studio dei frame attraverso rough/storyboard ed esportazione dei file.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta con domande a risposta aperta;</li> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>
<p><b>Mod. 4 PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Packaging: dalla tecnologia al progetto</b></li> <li>• Le funzioni del packaging: contenimento, protezione, trasporto, uso e comunicazione;</li> <li>• Packaging e Marketing: le 4P del marketing mix e la 5<sup>a</sup> P del Packaging;</li> <li>• Immagine di marca e di prodotto: studio del brand e Packaging come venditore silenzioso;</li> <li>• Tipologie: imballaggio primario, secondario e terziario</li> <li>• I materiali; il vetro, la plastica, i metalli, la carta e i cartoni, i poliaccoppiati e la fustellatura;</li> <li>• Analisi e studio di case history: Tetra Pak</li> <li>• Packaging ecosostenibile: le linee guida per la progettazione di un packaging ecosostenibile;</li> <li>• <b>Packaging design:</b></li> <li>• Le variabili del marketing e il posizionamento;</li> <li>• Le fasi del progetto: brief, ricerche di mercato, analisi dei competitor, progettazione, studio del concept, sviluppo esecutivo e mock-up;</li> <li>• <b>Il progetto:</b> Packaging tra forma e design: forme, colore e grafica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il Branding, corporate identity e brand identity:</b></li> <li>• Classificazioni di marchi e logotipi;</li> <li>• Il manuale di immagine coordinata; guide line;</li> <li>• Le applicazioni del marchio/logotipo: carta intestata, busta commerciale e biglietto da visita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta con domande a risposta aperta;</li> <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto del packaging cartotecnico: studio del tracciato di fustella e di cordonatura, studio delle applicazioni grafiche per la confezione di un prodotto alimentare, di prestigio o informatico.</li> <li>• Redesign del Logo aziendale e naming prodotto.</li> <li>• Realizzazione degli esecutivi per la stampa e realizzazione grafica in 3D del packaging con l'utilizzo di Adobe Illustrator e del software</li> </ul>	
<b>Mod. 5 ADVERTISING ONLINE</b> <b>Il nuovo consumatore postmoderno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sviluppo della tribù: la globalizzazione, le nuove tecnologie e le dinamiche di consumo;</li> <li>• Le azioni previste dalla classificazione GKS: Getting, Keeping, Selling;</li> <li>• Le forme della web advertising:</li> <li>• <b>Il progetto del Banner Pubblicitario:</b> ideazione e realizzazione di un banner pubblicitario per la campagna di comunicazione "I 3 Chicchi" realizzata come strumento di comunicazione integrata alla campagna pubblicitaria;</li> <li>• Animazione del banner con Adobe After Effects.</li>   <li>• <b>Il sito web:</b> Analisi di esempi di siti statici e dinamici.</li> <li>• Wordpress, cenni e introduzione al tema builder "Divi" per la realizzazione di un sito/portfolio personale mediante l'utilizzo di layout preimpostati.</li> <li>• E-mail marketing, newsletter e Social media Marketing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica scritta semistrutturata e verifiche orali di recupero.</li>   <li>• Prove grafiche per la valutazione dell'iter progettuale fino all'esecutivo.</li> </ul>
<b>ULTERIORI ARGOMENTI TEORICI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulle <b>FIGURE RETORICHE</b> nella comunicazione pubblicitaria</li> <li>• Dalla <b>VISION</b> alla <b>MISSION</b> e il Piano Marketing.</li> </ul>	

#### Competenze disciplinari

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

#### Metodologie utilizzate

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi
- esercizi di comprensione, di analisi e sintesi
- presentazione di griglie di analisi, di schemi e di prospetti riassuntivi
- illustrazione dei criteri di valutazione adottati
- esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove
- indicazione delle connessioni con le altre discipline
- utilizzo di strumenti audiovisivi
- lezioni individuali o di piccoli gruppi/classe per argomenti più specifici/pratici laboratoriali
- studio e discussione in classe con utilizzo di esempi pratici

- lavoro pratico in laboratorio e visione di spot e tutorial via Internet o su DVD
- studio di riviste o esempi grafici esistenti

### Tipologia delle prove di verifica

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta o verifica semistrutturata.

Interventi di recupero per studenti che dimostrano difficoltà.

Esercitazioni domestiche, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.

### Obiettivi minimi

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.
- Conoscenza delle diverse tipologie di Campagne Pubblicitarie.
- Conoscenza dei principali software per la grafica.
- Capacità di sviluppare l'esecutivo di un progetto di comunicazione dal punto di vista tecnico.

### Criteri di valutazione

- La valutazione finale terrà conto, oltre che dei livelli di partenza e degli obiettivi raggiunti, del processo di apprendimento complessivo, delle potenzialità e abilità dimostrate nel corso dell'anno scolastico; la partecipazione attiva e l'interesse dimostrato dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, della qualità delle ricerche realizzate, dei tempi di svolgimento delle stesse, della puntualità delle consegne, dell'atteggiamento mostrato in classe e della disponibilità al dialogo educativo.
- **Si valuta:** la pertinenza e aderenza al tema-brief, l'iter progettuale seguito, la composizione, l'impaginazione e l'allestimento dell'elaborato (grado di personalizzazione).

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate **2 simulazioni di Seconda Prova** della durata di **8 ore** ciascuna, nelle seguenti giornate indicate dal MIUR:

- 28 febbraio 2019
- 2 aprile 2019

### Materie coinvolte:

- Progettazione Multimediale
- Laboratori Tecnici

## LABORATORI TECNICI

Docente: Chiara Cavaliere

Docente ITP: Alberto Campagna

Libro di testo: materiale fornito dal docente

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>MODULO 1</b> <b>FOTOGRAFIA STILL LIFE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tecnica realizzativa, il materiale e flusso di lavoro</li><li>▪ Allestimento di un set fotografico</li><li>▪ Postproduzione con Adobe Photoshop</li></ul>	Prova scritta e pratica
<b>MODULO 2</b> <b>SPOT RADIOFONICO/JINGLE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ I microfoni e le tecniche di registrazione</li><li>▪ La pubblicità radiofonica: caratteristiche ed elementi principali</li><li>▪ Le tipologie di spot radiofonici</li><li>▪ Il tone of voice, la voce, linee basi di ortofonia, la dizione e la punteggiatura, il copy e alcune regole di scrittura, le appoggiature, scelta di basi musicali</li><li>▪ Adobe Audition: introduzione al programma di editing audio e gestione del flusso di lavoro, pulizia rumore di fondo, taglio suoni indesiderati,</li><li>▪ equalizzazione, compressore, mixaggio</li></ul>	Prova pratica/scritta
<b>MODULO 3</b> <b>SPOT AUDIOVISIVO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ La pubblicità televisiva: approccio storico dal Carosello ad oggi</li><li>▪ Le figure retoriche nella pubblicità</li><li>▪ Pre-produzione: soggetto, sceneggiatura, storyboard</li><li>▪ Le tecniche di realizzazione e di illuminazione di uno spot audiovisivo</li><li>▪ Ripasso sulle grandezze scalari, i movimenti di camera</li><li>▪ I tipi di montaggio e le transizioni</li><li>▪ Montaggio con Adobe Premiere</li></ul>	Prova pratica
<b>MODULO 4</b> <b>COPYWRITING e cenni di MARKETING</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scrittura di uno spot radio e TV: soggetto e script</li><li>▪ Definizione del target e del buyer persona</li><li>▪ Lo slogan: la regola del 3</li><li>▪ Il modello AIDA come scaletta delle fasi di uno spot</li></ul>	Prova pratica
<b>MODULO 5</b> <b>PHOTOSHOP</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Effetti fotografici avanzati</li></ul>	Prova pratica

### Metodologie utilizzate

Per rendere fruibile un linguaggio così specifico quale può essere quello legato alla fotografia e al multimediale, ma anche agli audiovisivi utilizzati nel campo della promozione pubblicitaria, l'insegnamento sarà composto da differenti modalità di approccio scolastico:

- attraverso lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- attraverso la visione di materiale audiovisivo di supporto e film dedicati agli argomenti trattati;
- attraverso la lettura e il commento di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati.

### Tipologia delle prove di verifica

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta, relativi agli argomenti teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina. L'attenzione al processo di apprendimento e partecipazione di ciascun allievo sarà comunque costante, in modo da poter intervenire tempestivamente sui soggetti che necessiteranno di interventi didattici di recupero. Saranno inoltre richieste esercitazioni domestiche, studi e ricerche a tema, raccolta di materiale.

### Obiettivi minimi

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base
- Padronanza della tecnica fotografica di base;
- Capacità di realizzare uno spot pubblicitario e uno spot radiofonico;
- Conoscenza tecnica dei software Adobe Photoshop e Premiere Pro.

### Criteri di valutazione

La valutazione finale terrà conto:

- dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione;
- della corrispondenza delle risposte alle domande proposte;
- della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe;
- dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione;
- dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

## ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: Canestri Trotti Piero Antonio

Docente ITP: Campagna Alberto

Testo adottato: materiale fornito dal docente

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
L'AZIENDA <ul style="list-style-type: none"><li>• I beni e la loro classificazione</li><li>• Le varie tipologie di aziende</li><li>• Aziende divise secondo il fine a cui tendono, secondo il grado di sviluppo, secondo la natura</li><li>• Aziende divise secondo forma giuridica: società di persone e società di capitale</li><li>• La Startup</li><li>• Le funzioni d'impresa</li><li>• L'Alta Direzione</li><li>• Organizzazione dell'azienda, differenza tra organigramma gerarchico e organigramma funzionale</li><li>• Le aziende grafiche</li><li>• Formazione e contratto dei lavoratori</li></ul>	Compiti scritti con domande a risposta aperta
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI <ul style="list-style-type: none"><li>• Il capitale e i fattori produttivi</li><li>• Il capitale sociale</li><li>• Il capitale di cessione</li></ul>	

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il capitale di liquidazione e funzionamento</li> <li>• Il finanziamento con vincoli di credito e con vincoli di capitale</li> <li>• I costi</li> <li>• L'ammortamento</li> <li>• L'interesse di computo</li> <li>• I costi costanti, i costi variabili e il costo a copia</li> <li>• Il costo ora nucleo produttivo</li> <li>• I ricavi</li> <li>• La bolla d'accompagnamento</li> <li>• Il DDT</li> <li>• La fattura e l'IVA</li> <li>• La notula per prestazione occasionale</li> <li>• L'amministrazione</li> <li>• Il bilancio di esercizio</li> <li>• Documenti di vendita</li> </ul>	Compiti scritti con domande a risposta aperta
<b>GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione di un'azienda</li> <li>• L'equazione dell'equilibrio economico</li> <li>• Il reddito</li> <li>• Le politiche d'impresa</li> <li>• Il marketing</li> <li>• La funzione produttiva</li> <li>• Generalità sul sistema produttivo</li> <li>• Organizzazione della produzione</li> <li>• Analisi del processo produttivo</li> <li>• Programmazione della produzione</li> <li>• Studio dei tempi e metodi</li> <li>• Considerazioni sulla produzione</li> <li>• CENNI sul flussogramma operativo di un'azienda di stampa</li> </ul>	
<b>Contenuti delle lezioni svolte dal docente ITP</b>	<b>Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione</b>
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	
<b>ENTIPOLOGIA DEGLI STAMPATI</b> Classificazione e definizione delle tipologie merceologiche di un prodotto cartaceo grafico; suddivisione nelle tre macro-aree di prodotti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• librari</li> <li>• paralibrari</li> <li>• extralibrari</li> </ul>	Questionario di riconoscimento
<b>2° QUADRIMESTRE</b>	
<b>IL PREVENTIVO DI STAMPA OFFSET</b> Calcolo del preventivo di costo di uno stampato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Layout grafico</li> <li>• Le signature</li> <li>• Resa</li> <li>• Calcolo del costo carta</li> <li>• Calcolo del costo avviamento</li> <li>• Calcolo del costo stampa</li> <li>• Calcolo del costo inchiostri</li> <li>• Calcolo del costo totale della stampa</li> </ul>	Prove pratiche con esercizi



Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>Costo totale parziale</li> </ul> Il preventivo online	
I COSTI DI REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO Prontuario dei costi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>Categorie professionali</li> <li>Tabella retributiva a seconda delle professionalità</li> </ul> I COSTI DI REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO WEB <ul style="list-style-type: none"> <li>Indicatori che influiscono sui costi di realizzazione</li> </ul> IL DIRITTO D'AUTORE <ul style="list-style-type: none"> <li>La tutela del diritto d'autore all'epoca del web</li> <li>Le licenze Creative Commons</li> </ul> LA BUSTA PAGA ED IL CONTRATTO DI LAVORO <ul style="list-style-type: none"> <li>Come è composta la busta paga e parti principali</li> <li>Il CCNL grafici e affini, diritti e doveri del lavoratore</li> </ul>	Prova pratica con esercizio e questionari a risposta multipla

### Metodologie utilizzate

Per rendere fruibile un nuovo linguaggio così specifico quale può essere quello del diritto e dell'economia legato al campo aziendale l'insegnamento sarà composto da differenti modalità di approccio scolastico:

- attraverso lezioni frontali e dialogo con i ragazzi;
- attraverso la visione di materiale audiovisivo di supporto;
- attraverso la lettura e il commento del libro di testo o di dispense e fotocopie fornite dal docente, che potranno integrare e approfondire gli argomenti trattati;
- attraverso il laboratorio didattico (attività pratiche singole e di gruppo).

### Tipologia delle prove di verifica

Test di verifica, in forma di prova scritta con domande a risposta aperta, relativi agli argomenti storici, teorici e tecnologici affrontati nell'ambito della disciplina.

### Obiettivi minimi

- Potenziamento delle conoscenze e uso appropriato degli strumenti, dei supporti e della terminologia di base.
- Conoscenza delle diverse tipologie di aziende a seconda del modello giuridico.
- Conoscenza dei processi produttivi.
- Capacità di redigere un preventivo per stampa offset.

### Criteri di valutazione:

La valutazione finale terrà conto:

- dell'impegno e della costanza durante le ore di lezione;
- della corrispondenza delle risposte alle domande proposte;
- della capacità di esprimere la propria individualità e creatività all'interno del gruppo classe;
- dell'acquisizione di un valido e autosufficiente metodo di analisi e produzione;
- dello spirito propositivo nell'affrontare la materia.

## TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

a.s. 2018-19

Docente: Prof.ssa Mariantonella RICCIO

Docente itp: Prof. Aberto CAMPAGNA

Libro di testo : materiale didattico fornito dai docenti.

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>I Quadrimestre</b>	
<b>Modulo 1: <i>ripasso sui contenuti principali dell'anno precedente</i></b> UD. a - Segnature: impostazioni di uno stampato in caduta macchina ; segnature a libro e ad albo; 1/4, 1/8, 1/16, 1/32, 1/64; segnature quadrate; pieghevoli; impostazione di volta in 16 e volta in 12; imposition UD. b - macchine piegatrici a tasche e a coltello; cordonatrici: caratteristiche principali e sequenza di lavoro.	Verifica orale
<b>Modulo 2: Il flusso di pre stampa</b> UD.a - cenni sulla caratterizzazione delle periferiche, correzione colore UCR e GCR, profili ICC di riferimento; caratteristiche principali di PDF/X 1-a, PDF/X 3 e 4, flussi di pre stampa; UD.b - Ripasso su colorimetria: modelli CIE L*a*b* e triangolo CIE 1931, profili ICC e intenti di rendering; UD.c. - CTP offset. Tipologie, caratteristiche principali e applicazioni. <b>UD. d -(LAB) proiezione di video attinenti ai CTP</b> UD.e. - Il retino di stampa: principali caratteristiche del retino; tipologie di retino e applicazioni <b>UD. f- (LAB) Simulazione del retino di stampa su immagine fotografica con Adobe Photoshop</b>	Verifica orale e scritta
<b>Modulo 3: criteri di scelta di un processo produttivo</b> UD. a: analisi del diagramma qualitativo (costi, ricavi; copie prodotte) relativo alla tecnica di stampa digitale e offset; punto di pareggio dei costi delle due tecniche; UD.b: criteri di fattibilità di un prodotto e criteri di massima relativi alla qualità dei prodotti grafici.	Verifica scritta e orale
<b>Modulo 4: la stampa digitale</b> UD. a: tecniche di stampa digitale e tecnologie digitali; principali caratteristiche dell' evoluzione della stampa digitale dalla prima alla quarta generazione; ruolo del RIP nella stampa digitale. UD. b: tecniche di stampa digitale basate su attrazione di cariche: elettrografica; laser a toner;	Verifica scritta e orale
<b>II Quadrimestre</b>	
<b>Modulo 4: la stampa digitale</b> UD.c: tecniche di stampa digitale che sfruttano il calore: a trasferimento termico; a sublimazione; sublimatica diretta; cenni sulla tecnica sublimatica indiretta; UD.d: tecniche di stampa digitali inkjet: a getto continuo, on-demand, a secco; UD. e: plotter, plotter da stampa e taglio. UD.f: cenni sulle tipologie di materiali utilizzabili per la stampa digitale.	Verifica scritta e orale

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>Modulo 5. Criteri di tutela ambientale in azienda grafica</b> UD.a - Analisi dei principali fattori d'impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili; UD.b - gestione dei rifiuti. UD.c- cenni sui sistemi SGA ( Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.	Valutazione elaborati e verifica orale
<b>Modulo 6: La relazione tecnica</b> UD. a: regole per la stesura di una relazione tecnica (compilativa) a partire da bibliografia; UD. b: produzione scritta di relazione tecnica	Valutazione elaborati
<b>Modulo 7. Qualità di un prodotto grafico (focus su prodotto stampato)</b> <b>UD.a- Parametri relativi alla qualità di uno stampato; scala FOR PRESS 2001 e 2007</b>	Valutazione elaborati
<b>Modulo 8. La fisica del suono</b> UD. a: Meccanismo di produzione e di propagazione del suono; caratteristiche delle onde sonore; velocità del suono e influenza della Temperatura; il suono nei fluidi e nei solidi; campo di udibilità e sensazioni acustiche; UD. b - generalità su alcuni effetti prodotti da una sorgente in movimento ( effetto doppler); rimbombo riverbero ed eco; interferenza e diffrazione del suono, effetto Haas; Rischio rumore: limiti, DPI, DPC, rif. normativi	Verifica scritta
<b>Modulo 9. (LAB) html</b> <b>HTML4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve introduzione storica</li> <li>• Tag margin, bgcolor, p, div, br, hr,</li> <li>• Text level tag: tag font e relativi attributi (deprecati); intestazioni</li> <li>• inserimento immagini tag &lt;img&gt;, liste numerate e puntate tag &lt;ol&gt; &lt;ul&gt; &lt;li&gt;</li> </ul> <b>Esercizi propedeutici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tabelle; collegamenti ipertestuali a documenti esterni, interni e mail</li> <li>• Dichiarazione, differenza tra versione 4.01 e 5</li> </ul> <b>HTML5</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione ad HTML5, tag header, nav, footer, section, article</li> <li>• contenuti multimediali figure/video/audio; introduzione ai fogli stile in linea, documento, esterni</li> </ul>	Prova pratica

## **METODI STRUMENTI E RECUPERO**

### **Metodi**

Per la presente programmazione sono considerate 30 settimane di lezione. Il piano di studi prevede 3 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

Le attività didattiche si sono svolte con lezione frontale, appunti e dispense fornite dal docente, utilizzo di supporti audiovisivi, informatici, web e LIM, scrittura di appunti e schemi, lezione partecipata, interrogazioni individuali, verifiche periodiche scritte, recupero in itinere con ripetizione di unità didattiche o argomenti specifici.

### **Strumenti:**

dispense tecniche, riviste del settore e fotocopie fornite dall'insegnante, appunti relativi ad argomenti specifici, attrezzature in dotazione all'Istituto, materiale audiovisivo, Web, LIM.

### **Recupero:**

recupero in itinere, come da programmazione di dipartimento. Il recupero in itinere per il primo quadrimestre ha riguardato buona parte della classe quasi esclusivamente per la parte teorica.

### **Criteri di valutazione:**

Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza.

Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi. Nelle verifiche scritte, assegnazione di un punteggio per ogni domanda, correzione della stessa sulla base di una risposta criterio; attribuzione del voto mediante interpolazione lineare tra punteggio minimo-voto minimo e punteggio massimo-voto massimo.

Per alunni con DSA: è stato applicato il PDP.

### **Modalità di verifica**

Scritta : quesiti a risposta breve, a risposta aperta e a risposta multipla ( quattro opzioni di cui una sola vera); colloquio orale, Pratica laboratoriale. Simulazioni della 3° prova scritta dell'esame di Stato.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### *Conoscenze/Abilità/Competenze*

I risultati di apprendimento in esito al percorso scolastico costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- (\*) innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- gestire le diverse fasi e livelli del processo produttivo secondo una visione sistemica;
- redigere relazioni tecniche relativamente al progetto grafico e alle modalità di realizzazione;
- (\*) Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale;
- (\*) Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Le voci sprovviste di asterisco (\*) sono non relative agli obiettivi minimi

## SCIENZE MOTORIE

Docente: Fellingue Querino

Libro di testo: "Perfetto Equilibrio" di Pier Luigi Del Nista, June Parker e Andrea Tasselli Casa editrice: G. D'anna

Contenuti delle lezioni MODULI	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione
<b>MOD. 1: Sviluppo delle qualità fisiche</b> Coordinazione neuromuscolare. Miglioramento delle capacità coordinative con elementi di pre-acrobatica, atletica leggera ed esercitazioni con piccoli attrezzi.	Prove pratiche in palestra.
<b>MOD. 2: Sviluppo della destrezza</b> Miglioramento della forza muscolare e della resistenza cardio-circolatoria. Esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, spalliere, ostacoli ad altezze variabili).	Prove pratiche in palestra.
<b>MOD. 3: Giochi sportivi</b> Perfezionamento delle capacità motorie nei giochi sportivi di squadra. Esercitazioni nei fondamentali individuali di squadra per pallavolo, calcetto, pallacanestro, dodgeball e madball. Elementi tecnico-tattici degli sport suddetti.	Prove pratiche
<b>MOD. 4: Nozioni di Primo Soccorso</b> Attività inerenti la conoscenza del primo soccorso ed acquisizione delle tecniche di intervento di base, in caso di infortunio.	Prove pratico-teoriche
<b>MOD. 5: Perfezionamento dei giochi sportivi di squadra</b> Sviluppo dell'agilità e della destrezza in diverse discipline individuali quali atletica leggera, ginnastica artistica, ping pong, badminton, tennis etc.	Prove pratiche con percorsi misti
<b>MOD. 6: Teoria, elementi di fisiologia e del sistema nervoso</b> Conoscenza della fisiologia inerente il sangue e le malattie trasmissibili sessualmente. Teoria in presenza di esperti in campo socio-sanitario. Il sistema nervoso.	Prova scritta sugli argomenti trattati
<b>MOD. 7: Progetto rollerblade.</b>	Prove pratiche con esercizi di equilibrio

### Obiettivi disciplinari:

- Dimostrare di aver capito le regole che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica e di conseguenza avere un comportamento civile e corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.
- Consolidamento degli schemi motori di base.
- Miglioramento delle capacità coordinative di base rispetto alla situazione iniziale.
- Acquisizione dei fondamentali dei giochi sportivi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, dodgeball, baseball, ultimate) ed individuali (atletica leggera, ginnastica artistica, ritmica ed acrobatica, ping-pong e tennis, slack line).
- Elementi teorici: Fisiologia del sangue e malattie trasmissibili sessualmente. Il sistema nervoso. Traumatologia e primo soccorso.
- Acquisizione di consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di resistenza, forza, velocità; di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse; di conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla gran parte degli allievi con risultati buoni e in alcuni casi ottimi.

**Metodologie di lavoro utilizzate:**

Le esercitazioni pratiche sono state proposte tenendo conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi, delle loro attitudini, delle abilità e delle competenze già acquisite. L'attività didattica, per quanto riguarda la difficoltà degli esercizi ed intensità di sforzi e carichi, è stata progressiva e graduale.

Le nozioni teoriche sono state introdotte nella presentazione delle attività svolte e approfondite in momenti di lezione frontale e di discussione.

**Criteri di valutazione:**

Nella valutazione degli allievi sono stati adottati semplici test di misurazione delle qualità fisiche e di osservazione delle abilità motorie e sportive, considerando i risultati raggiunti rispetto alla situazione iniziale e tenendo conto dell'impegno profuso e la partecipazione attiva alle lezioni. Sono state inoltre effettuate verifiche teorico/pratiche sulla conoscenza degli argomenti illustrati dall'insegnante, con particolare riferimento alle attività svolte; valutando la padronanza degli argomenti, la correttezza dell'esposizione e l'uso della terminologia.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP A
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____ / 60

<b>Indicatori specifici per la Tipologia A (MAX 40 pt)</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> </ul>	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buono Ottimo	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<b>Punteggio totale su 40</b>		_____ / 40
<b>Punteggio complessivo _____ / 60 + _____ / 40 = _____ / 100</b>		_____ / 20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP B
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____/60

<b>Indicatori specifici per la Tipologia B (MAX 40 pt)</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<b>Punteggio totale su 40</b>		_____/40
<b>Punteggio complessivo ____/60 + ____/40 = ____/100</b>		_____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Nome	Classe	Prima prova scritta □ TIP C
<b>Indicatori generali (MAX 60 pt)</b>		
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
<b>Punteggio totale su 60</b>		_____/60

<b>Indicatori specifici per la Tipologia C (MAX 40 pt)</b>		
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nullo Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-4 6-8 10 12 14 16-18 20
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Nulla Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreta Buona Ottima	1-2 3-4 5 6 7 8-9 10
<b>Punteggio totale su 40</b>		_____/40
<b>Punteggio complessivo</b> ____/60 + ____/40 = ____/100 <span style="float: right;">_____/20</span>		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

Progettazione Multimediale e Laboratori Tecnici candidata/o.....

INDICATORI	DESCRITTORI		VALUTAZIONE	
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Pertinenza e aderenza al tema brief. Correttezza dell'iter progettuale. Si valuta lo sviluppo della mappa concettuale e della relazione finale sul concept.</p>	<b>La traccia è stata sviluppata in maniera:</b>		<b>PUNTEGGIO</b>	
	non corretta e incompleta		Non raggiunto	1-2
	frammentaria e parziale		Base	3
	completa		Intermedio	4
	articolata e approfondita		Avanzato	5
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>Padronanza delle tecniche e degli strumenti: capacità di seguire un progetto dall'idea iniziale (moodboard e rough) alla presentazione del layout esecutivo con le tecniche più idonee.</p>	<b>L' uso degli strumenti è:</b>			
	del tutto inadeguato		Non raggiunto	0-1
	appena rispondente		Base	2-3
	efficace		Intermedio	4-5-6
			Avanzato	7-8
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. Efficacia della comunicazione.</p>	<b>Il risultato è:</b>			
	parzialmente corretto		Non raggiunto	0-1
	corretto		Base	2
	corretto ed efficace		Intermedio	3
	efficace e innovativo		Avanzato	4
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<b>Seconda parte: risposta ai quesiti</b>	<b>P.</b>	<b>R. 1</b>	<b>R. 2</b>
	Sbagliata: risposta in cui è evidente la mancanza della risposta stessa.	0		
	Poco corretta: risposta in cui sono presenti segni evidenti di incertezze che tendono a dimostrare diverse lacune nella preparazione.	0,5		
	Parzialmente corretta: risposta in cui, nonostante qualche incertezza, viene dimostrata una soddisfacente preparazione.	1		
	Corretta: risposta esauriente e precisa, coerente alla domanda e armonizzata da una serie di riflessioni originali e pertinenti	1,5		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>PUNTI _____/20</b>	

Il Presidente

I Commissari

**Tabella dei criteri generali di valutazione.**

Voto in/20	Voto in/10	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
5-6-7	da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
8-9	4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
10-11	5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
12	6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
13-14	7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
15-16	8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
17-18-19	9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
20	10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

## Proposta di Griglia di valutazione della prova orale

Candidato/a \_\_\_\_\_

### PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ASL

#### *Conoscenze*

Scarsa conoscenza degli argomenti presentati, senza alcun approfondimento	0
Conoscenza lacunosa degli argomenti presentati	0.5
Conoscenza sufficiente, sostanzialmente corretta, limitatamente sviluppata	1
Conoscenza corretta, con buona e approfondita trattazione degli argomenti	2

#### *Competenze-abilità*

Collegamenti inesistenti o molto superficiali	0
Collegamenti sostanzialmente corretti ma poco sviluppati	2
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con buona rielaborazione personale	3

PUNTI \_\_\_\_\_ /5

### COLLOQUIO

#### *Conoscenze*

Scarsa conoscenza degli argomenti presentati, senza alcun approfondimento	0
Conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti presentati, senza approfondimento	0.5
Conoscenza essenziale, sostanzialmente corretta, limitatamente sviluppata (sufficiente)	1
Discreta conoscenza degli aspetti fondamentali ma non completa ed articolata	1.5
Conoscenza completa ed articolata degli argomenti trattati	2
Conoscenza completa, articolata ed approfondita	3

#### *Competenze-abilità*

Collegamenti inesistenti o molto superficiali	0
Collegamenti presenti, ma superficiali	1
Collegamenti sufficientemente chiari e correttamente individuati (sufficiente)	2
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con limitata rielaborazione	3
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con discreta rielaborazione personale	4
Collegamenti chiari e correttamente individuati, con buona/ottima rielaborazione personale	5

PUNTI \_\_\_\_\_ /8

#### *Competenze linguistico espressive*

Esposizione stentata ed incerta - scarsa proprietà linguistica	0
Esposizione incerta con limitata proprietà linguistica	1
Esposizione sufficientemente comprensibile con limitata proprietà linguistica	2
Esposizione comprensibile e nel complesso lineare, con sufficiente proprietà linguistica (sufficiente)	3
Esposizione chiara e lineare, con discreta proprietà linguistica	4
Esposizione chiara e lineare, con buona proprietà linguistica	5

PUNTI \_\_\_\_\_ /5

#### *Discussione delle prove scritte*

<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza degli errori commessi</li><li>• Capacità di riflettere e correggere gli errori</li><li>• Capacità di approfondire e chiarire quanto elaborato nelle prove</li></ul>	2
--	---

PUNTI \_\_\_\_\_ /2

PUNTI tot \_\_\_\_\_ /20

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta si sono svolte nelle date previste dal MIUR

19 febbraio

26 marzo

Il presente Documento viene deliberato dal Consiglio della classe 5A Grafica e Comunicazione in data 07/05/2019 dai seguenti docenti:

<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>
Salvatore Luciana	
Casini Enza	
Labriola Tiziana	
Gastone Cantarini	
Chiara Cavaliere	
Canestri Trotti Piero Antonio	
Riccio Mariantonella	
Felline Querino	
Alberto Campagna	